

13 GEN 2020

Prot. N°

552

Cat

CL 10

Fasc.

COMUNE DI PALAGIANO

Provincia di Taranto

REGOLAMENTO PER LA PUBBLICITÀ E LA TRASPARENZA DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E REDDITUALE DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO TITOLARI DI CARICHE ELETTIVE E DI GOVERNO (ARTICOLO 14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 14 MARZO 2013, N. 33).

PROSPETTO DI SINTESI SULLA SITUAZIONE REDDITUALE E PATRIMONIALE DEGLI AMMINISTRATORI

(da allegare al modulo di dichiarazione al momento dell'assunzione della carica, al momento della attestazione annuale, al momento della cessazione della carica)

Io/La sottoscritto/a CAFORIO ANTONIO in qualità di CONSIGLIERE COMUNALE ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e dell'articolo del "Regolamento per la pubblicità e la trasparenza dello stato patrimoniale e reddituale dei componenti degli organi di indirizzo politico titolari di cariche pubbliche elettive e di governo", sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- che il proprio reddito riferito all'anno 2018 è pari a euro 27.064,00;
- di possedere i seguenti beni immobili:

BENI IMMOBILI (Terreni e fabbricati)			
Natura del diritto (1)	Descrizione dell'immobile (2)	Comune e Provincia ubicazione	Annotazioni (3)

- (1) Specificare se trattasi di: proprietà, comproprietà, superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione, servitù, ipoteca.
 (2) Specificare se trattasi di: fabbricato, terreno.
 (3) In caso di variazioni specificare se trattasi di acquisto o perdita della proprietà.

- di possedere i seguenti beni mobili registrati:

BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI			
Autovetture e motoveicoli	Cavalli fiscali	Anno di immatricolazione	Annotazioni (1)
1. <u>CX 1117C</u>	<u>PP</u>	<u>2005</u>	
2.			
3.			
4.			
Aeromobili			
1.			
2.			
Imbarcazioni da diporto			
1.			
2.			

(1) In caso di variazioni specificare se trattasi di acquisto o perdita della proprietà.

- di possedere le seguenti partecipazioni in società quotate (1):

.....
.....
.....

- di possedere le seguenti partecipazioni in società NON quotate (1):

.....
.....
.....

(1) Specificare denominazione della partecipazione, società, numero di azioni o quote.

- che la consistenza dei propri investimenti in titoli obbligazionari, in titoli di Stato e in altre utilità finanziarie detenute anche tramite fondi di investimento, sicav o intestazioni fiduciarie è la seguente (1):

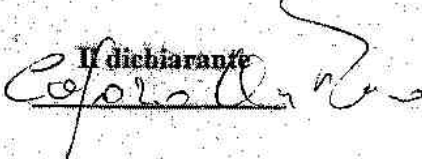
.....
.....
.....
.....

(1) Specificare: se trattasi di BOT e/o CCT; la denominazione del fondo, quota; la denominazione della gestione e valore economico.

Annotazioni:

- 1) CERTIFICATE - IMEP 95% UTILITY
- 2) FONDI COMUNI - TOPSELECT 01/23A
- 3) POLIZE VITA FINANZIARIE - INFONDI STABILITA

Luogo e data: PALAGIANO, 10/01/2020

Il dichiarante


NB: Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

ALLEGATO B

Al Responsabile Settore Affari Generali
Del Comune di Palagiano
Corso Vittorio Emanuele
74019 Palagiano

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(d.p.r. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)

SCHEMA DI MODULO DI ATTESTAZIONE ANNUALE

Io sottoscritto CAFORIO ANTONIO nato a PALAGIANO (TA) il 16/01/1956
residente a PALAGIANO (TA) via/Piazza E. TOL n. 12
In qualità di:

- ☒ Consigliere comunale convalidato con atto _____
☐ Assessore del Comune di Palagiano nominato con Decreto Sindacale n. _____ protocollo _____
del _____

ATTESTO

- che il proprio reddito riferito all'anno 2018 è pari a euro 37066,00 (come da allegato prospetto di sintesi sulla situazione reddituale e patrimoniale degli amministratori);
- che nessuna variazione è intervenuta alla mia situazione patrimoniale, quale risulta dalla dichiarazione depositata (come da allegato prospetto di sintesi sulla situazione reddituale e patrimoniale degli amministratori);
- che sono intervenute le seguenti variazioni della propria situazione patrimoniale quale risulta dalla dichiarazione depositata (come da allegato prospetto di sintesi sulla situazione reddituale e patrimoniale degli amministratori) e precisamente:

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per effetti di cui al D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiara viene resa.

10/01/2020
data

Caforio Antonio
firma per esteso e leggibile

DICHIARAZIONE SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E DI INCOMPATIBILITA' DI CUI
ALL'ARTICOLO 20, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 8 APRILE 2013, N. 39

Il/La sottoscritto/a PAFORIO ANTONIO nato/a
PALACIANO il 16-01-1956 in relazione all'incarico di
CONSIGLIERE COMUNALE

Consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabili dalla legge per le false attestazioni e dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Il/La sottoscritto/a si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 del citato decreto legislativo n. 39/2013.

(Data)

10/01/2020

IL/LA DICHIARANTE

Copio Antonio

MODELLO 730/2019

redditi 2018

Agenzia Entrate
Modello N. **1**
Pag. 1

730

CONTRIBUENTE DICHIARANTE ☒ CONIUGE DICHIARANTE ☐ DICHIARAZIONE CONGIUNTA ☐ RAPPRESENTANTE O TUTORE ☐
CODICE FISCALE DEL CONTRIBUENTE (obbligatorio) **CFRNTN56A16G252L** Soggetto fiscalmente 730 integrativo, 730 senza Situazioni a carico di altri (vedere istruzioni) sostituto, particolari Quadro K. CODICE FISCALE DEL RAPPRESENTANTE O TUTORE

COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile) **CAFORIO** NOME **ANTONIO** SESSO (M o F) **M**
DATI DEL CONTRIBUENTE DATA DI NASCITA GIORNO **16** MESE **01** ANNO **1956** COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA **PALAGIANO** PROVINCIA (sigla) **TA** TUTELA MINORE ☐

RESIDENZA COMUNE **PALAGIANO** PROVINCIA (sigla) **TA** C.A.P. **97014**
ANAGRAFICA TIPOLOGIA (Via, piazza, ecc.) **VIA** INDIRIZZO **97014** NUM. CIVICO **111**

Da compilare solo se variata dal 1/1/2018 alla data di presentazione della dichiarazione
TELEFONO E POSTA ELETTRONICA TELEFONO PREFISSO **0934** NUMERO **111** CELLULARE **347** INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA **antonio.caforio@provincia.ta.it**

DOMICILIO FISCALE COMUNE **PALAGIANO** PROVINCIA (sigla) **TA** FUSIONE COMUNI ☐
AL 01/01/2018 **PALAGIANO** (G252) **TA** Casi particolari ad. le regionali ☐

DOMICILIO FISCALE COMUNE **PALAGIANO** PROVINCIA (sigla) **TA** FUSIONE COMUNI ☐
AL 01/01/2019 **PALAGIANO** (G252) **TA**

BARRARE LA CASELLA		CODICE FISCALE (il codice del coniuge va indicato anche se non fiscalmente a carico)	MESE A CARICO	MINORE DI 3 ANNI	%	DETRAZIONE 100% AFFIDAMENTO FIGLI	PERCENTUALE ULTERIORE DETRAZIONE PER FAMIGLIE CON ALMENO 4 FIGLI
1	☒ CONIUGE	LSGNMR61B51G252X	12				
2	☒ PRIMO FIGLIO D	CFRCLD94L67F027A	12		100		
3	☐ F ☐ A ☐ D						
4	☐ F ☐ A ☐ D						
5	☐ F ☐ A ☐ D						

DATI DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA CHE EFFETTUERA IL CONGUAGLIO Dichiarazione congiunta: compilare solo nel modello del dichiarante
COGNOME e NOME o DENOMINAZIONE **INPS** CODICE FISCALE **80078750587** COMUNE **ROMA**
PROV. **RM** TIPOLOGIA (Via, piazza, ecc.) **VIA** INDIRIZZO **CIRO IL GRANDE** NUM. CIVICO **21** C.A.P. **00144**
FRAZIONE **111** CODICE SEDE **111** MOD. 730 DIPENDENTI SENZA SOSTITUTO ☐

FIRMA DELLA DICHIARAZIONE
N. modelli compilati **1** Barrare la casella per richiedere di essere informato direttamente dal soggetto che presta l'assistenza fiscale di eventuali comunicazioni dell'Agenzia delle Entrate ☐
Con l'apposizione della firma si esprime anche il consenso al trattamento dei dati sensibili indicati nella dichiarazione

QUADRO A - Redditi dei terreni										
N. ORD.	REDDITO COMINCIALE	TITOLO	REDDITO AGRARIO	POSSESSO		CANONE DI AFFITTO IN REGIME VINCOLISTICO	CASI PARTICOLARI	CONTINUAZIONE (stesso terreno anno precedente)	IMU NON DOVUTA	COLTIVATORE DIRETTO O I.A.P.
				GIORNI	%					
A1	3,00	1	2,00	365	16,66			☐		
A2	7,00	1	2,00	365	16,66			☐		
A3	,00		,00					☐		
A4	,00		,00					☐		
A5	,00		,00					☐		
A6	,00		,00					☐		

QUADRO B - Redditi dei fabbricati e altri dati**SEZIONE I - REDDITI DEI FABBRICATI**

	RENDITA	UTILIZZO	POSSESSO		CODICE CANONE	CANONE DI LOCAZIONE	CASI PARTICOLARI	CONTINUAZIONE (stesso immobile n. precedente)	CODICE COMUNE	CEDOLARE SECCA	CASI PARTICOLARI	STATO DI EMERGENZA
			GIORNI	%								
B1	.00					.00						
B2	.00					.00						
B3	.00					.00						
B4	.00					.00						
B5	.00					.00						
B6	.00					.00						
B7	.00					.00						

SEZIONE II - DATI RELATIVI AI CONTRATTI DI LOCAZIONE

N. rigo Sezione I	Mod. n.	DATA	ESTREMI DI REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO		CODICE UFFICIO	CODICE IDENTIFICATIVO DEL CONTRATTO	CONTRATTI NON ENTRA IN SCOPO	PRIMO DI PRESENTAZIONE
			SERIE	NUMERO E SOTTO NUMERO				
B11								

QUADRO C - Redditi di lavoro dipendente e assimilati**SEZIONE I - REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI**

C1	TIPO	INDETERMINATO/DETERMINATO	REDDITO (punti 1, 2, 3 CU 2019)	REDDITI ESTERI	C2	TIPO	INDETERMINATO/DETERMINATO	REDDITO (punti 1, 2, 3 CU 2019)	REDDITI ESTERI	C3	TIPO	INDETERMINATO/DETERMINATO	REDDITO (punti 1, 2, 3 CU 2019)	REDDITI ESTERI
	1		26.224,00					.00						.00
SOMME PER PREMI DI RISULTATO E WELFARE AZIENDALE:														
C4	TIPOLOGIA LIMITE		SOMME A TASSAZIONE ORDINARIA		SOMME A IMPOSTA SOSTITUTIVA		RITENUTE IMPOSTA SOSTITUTIVA		BENEFIT		BENEFIT A TASSAZIONE ORDINARIA			
			.00		.00		.00		.00		.00		.00	
TASSAZIONE ORDINARIA			TASSAZIONE SOSTITUTIVA		ASSENZA REQUISITI									
C5 PERIODO DI LAVORO - giorni per i quali spettano le detrazioni (punti 6, 7, 462 CU 2019)							LAVORO DIPENDENTE		PENSIONE					
									3, 6, 5					

SEZIONE II - ALTRI REDDITI ASSIMILATI A QUELLI DI LAVORO DIPENDENTE

C6	ASSEGNO DEL CONIUGE	REDDITO (punti 4 e 5 CU 2019)	C7	ASSEGNO DEL CONIUGE	REDDITO (punti 4 e 5 CU 2019)	C8	ASSEGNO DEL CONIUGE	REDDITO (punti 4 e 5 CU 2019)
		840,00			.00			.00

SEZIONE III - RITENUTE IRPEF E ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF

C9	RITENUTE IRPEF (punto 21 CU 2019)	4.363,00	RITENUTE IMPOSTA SOSTITUTIVA I.T.A.	C10	RITENUTE ADDIZIONALE REGIONALE (punto 22 CU 2019)	371,00
----	-----------------------------------	----------	-------------------------------------	-----	---	--------

SEZIONE IV - RITENUTE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

C11	RITENUTE ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2018 (punto 25 CU 2019)	39,00	C12	RITENUTE SALDO ADDIZIONALE COMUNALE 2018 (punto 27 CU 2019)	92,00	C13	RITENUTE ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2019 (punto 29 CU 2019)	39,00
-----	---	-------	-----	---	-------	-----	---	-------

SEZIONE V - BONUS IRPEF

C14	CODICE BONUS (punto 391 CU 2019)	BONUS EROGATO (punto 392 CU 2019)	ESENZIONE RICERGATORI E DOCENTI	QUOTA TFR (punto 475 CU 2019)
		.00	.00	.00

QUADRO D - Altri redditi**SEZIONE I - REDDITI DI CAPITALE, LAVORO AUTONOMO E REDDITI DIVERSI**

D1	UTILI ED ALTRI PROVENTI EQUIPARATI	TIPO DI REDDITO	REDDITI	RITENUTE	D2	ALTRI REDDITI DI CAPITALE	TIPO DI REDDITO	REDDITI	RITENUTE
			.00	.00				.00	.00
D3 REDDITI DERIVANTI DA ATTIVITA' ASSIMILATE AL LAVORO AUTONOMO									
D4 REDDITI DIVERSI									
D5 REDDITI DERIVANTI DA ATTIVITA' OCCASIONALE O DA OBBLIGHI DI FARE, NON FARE E PERMETTERE									

SEZIONE II - REDDITI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA

D6	REDDITI PERCEPITI DA EREDI E LEGATARI	TIPO DI REDDITO	TASSAZIONE ORDINARIA	ANNO	REDDITO	REDDITO TOTALE DECEDUTO	QUOTA IMPOSTA SUCCESSIONI	RITENUTE
					.00	.00	.00	.00
D7 IMPOSTE E ONERI RIMBORSATI NEL 2018 E ALTRI REDDITI A TASSAZIONE SEPARATA								

QUADRO E - Oneri e spese

SEZIONE I - SPESE PER LE QUALI SPETTA LA DETRAZIONE D'IMPOSTA DEL 19%, 26%, 30% O 35%

E1	SPESE SANITARIE	Spese patologie esenti	Spese sanitarie	859,00	E6	SPESE SANITARIE RATEIZZATE IN PRECEDENZA	Numero rata		0,00
E2	SPESE SANITARIE PER FAMILIARI NON A CARICO AFFETTI DA PATOLOGIE ESENTI	Rateazione (barrare la casella)		0,00	E7	INTERESSI PER MUTUI IPOTECARI PER L'ACQUISTO DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE			0,00
E3	SPESE SANITARIE PER PERSONE CON DISABILITA'			0,00	E8	ALTRE SPESE	CODICE SPESA vedi elenco Codici spesa nella Tabella delle Istruzioni	13	1.108,00
E4	SPESE VEICOLI PER PERSONE CON DISABILITA'	Numero rata		0,00	E9	ALTRE SPESE	CODICE SPESA		0,00
E5	SPESE PER L'ACQUISTO DI CANI GUIDA			0,00	E10	ALTRE SPESE	CODICE SPESA		0,00
E14	SPESE PER CANONI DI LEASING	Data stipula leasing	Numero anni	Importo canone di leasing					0,00

SEZIONE II - SPESE E ONERI PER I QUALI SPETTA LA DEDUZIONE DAL REDDITO COMPLESSIVO

E21	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI		0,00	E26	ALTRI ONERI DEDUCIBILI	CODICE		0,00
E22	ASSEGNO AL CONIUGE	Codice fiscale del coniuge		0,00	Contributi per previdenza complementare			
E23	CONTRIBUTI PER ADDETTI AI SERVIZI DOMESTICI E FAMILIARI		0,00	E27	DEDUCIBILITA' ORDINARIA	Dedotti dal sostituto	Non dedotti dal sostituto	0,00
E24	EROGAZIONI LIBERALI A FAVORE DI ISTITUZIONI RELIGIOSE		0,00	E28	LAVORATORI DI PRIMA OCCUPAZIONE			0,00
E25	SPESE MEDICHE E DI ASSISTENZA DI PERSONE CON DISABILITA'		0,00	E29	FONDI IN SQUILIBRIO FINANZIARIO			0,00
				E30	FAMILIARI A CARICO			0,00
E32	SPESE PER ACQUISTO O COSTRUZIONE DI ABITAZIONI IN LOCAZIONE	Data stipula locazione	Spesa acquisto/costruzione	Interessi mutuo				0,00
E33	RESTITUZIONE SOMME AL SOGGETTO EROGATORE	Somme restituite nell'anno	Reddito precedente dichiarazione					0,00
E36	EROGAZIONI LIBERALI IN FAVORE DELLE ONLUS, OV E APS	Importo						0,00

SEZIONE III A - SPESE PER INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO E PER MISURE ANTISISMICHE

E41	ANNO	TIPOLOGIA	CODICE FISCALE	Interventi particolari	Acquisto, eredità o donazione	Numero rata	IMPORTO SPESA	N. d'ordine immobile
	2017		CFRNTN56A16G252L			2	2.600,00	1
E42							0,00	
E43							0,00	

SEZIONE III B - DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI DEGLI IMMOBILI E ALTRI DATI PER FRUIRE DELLA DETRAZIONE

E51	N. ord. immobile	Consorzio	CODICE COMUNE	TAL. SEZ. URB. COMUNE CATAST.	Foglio	PARTICELLA	SUBALTERNO
	1		G 2 5 2	U	1 1	1 8 5 1	3
E52							
E53	ALTRI DATI N. d'ordine immobile	CONDUTTORE (testimoni registrazione contratto)	CODICE UFFICIO AGENZIA ENTRATE	CODICE IDENTIFICATIVO DEL CONTRATTO	DOMANDA ACCATASTAMENTO PROVINCIA UFFICIO AGENZIA ENTRATE		

SEZIONE III C - SPESE PER L'ARREDO DEGLI IMMOBILI E IVA PER ACQUISTO ABITAZIONE CLASSE A o B (DETRAZIONE DEL 50%)

E57	SPESE ARREDO IMMOBILI RISTRUTTURATI	NUMERO RATA	SPESA ARREDO IMMOBILE	NUMERO RATA	SPESA ARREDO IMMOBILE		
			0,00		0,00		
E58	SPESE ARREDO IMMOBILI GIOVANI COPPIE	MESE DA 30 ANNI	SPESA SOSTENUTA NEL 2018				
			0,00				
E59	IVA PER ACQUISTO ABITAZIONE CLASSE ENERGETICA A o B	NUMERO RATA	IMPORTO IVA PAGATA				

SEZIONE IV - SPESE PER INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO

E61	TIPO INTERVENTO	ANNO	PERIODO 2013	CASI PARTICOLARI	PERIODO 2006	NUMERO RATA	IMPORTO SPESA
	1	2014			Protezione/razionamento rate	5	7.000,00
E62							0,00

SEZIONE V - DETRAZIONE PER GLI INQUILINI CON CONTRATTO DI LOCAZIONE

E71	INQUILINI DI ALLOGGI ADIBITI AD ABITAZIONE PRINCIPALE	TIPOLOGIA	GIORNI	PERCENTUALE	E72	LAVORATORI DIPENDENTI CHE TRASFERISCONO LA RESIDENZA PER MOTIVI DI LAVORO	GIORNI	PERCENTUALE
-----	---	-----------	--------	-------------	-----	---	--------	-------------

SEZIONE VI - ALTRE DETRAZIONI D'IMPOSTA

E81	DETRAZIONE PER SPESE DI MANTENIMENTO DEI CANI GUIDA	(Barrare la casella)	E82	DETRAZIONE AFFITTO TERRENI AGRICOLI AI GIOVANI		E83	ALTRE DETRAZIONI	CODICE
					0,00			

QUADRO F - Acconti, ritenute, eccedenze e altri dati**SEZIONE I - ACCONTI IRPEF, ADDIZIONALE COMUNALE E CEDOLARE SECCA RELATIVI AL 2018 TRATTENUTI E/O VERSATI CON F24**

F1	Acconto IRPEF 2018	Prima rata	Seconda o unica rata	Acconto Addizionale Comunale 2018	Importo	Acconto cedolare secca 2018	Prima rata	Seconda o unica rata
		,00	,00		,00		,00	,00

SEZIONE II - ALTRE RITENUTE SUBITE DIVERSE DA QUELLE INDICATE NEI QUADRI C E D

F2	Codice	IRPEF	Addizionale Regionale	Addizionale Comunale	Addizionale Regionale IRPEF attività sportive dilettantistiche	Addizionale Comunale IRPEF attività sportive dilettantistiche	IRPEF per lavori socialmente utili	Addizionale Regionale IRPEF per lavori socialmente utili
		,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00

SEZIONE III A - ECCEDENZE RISULTANTI DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE

F3	IRPEF	di cui compensata in F24	Imposta sostitutiva quadro RT	di cui compensata in F24	Cedolare secca	di cui compensata in F24
	,00	,00	,00	,00	,00	,00
F3	Codice regionale	Addizionale Regionale IRPEF	di cui compensata in F24	Codice Comune	Addizionale Comunale IRPEF	di cui compensata in F24
		,00	,00		,00	,00
F3	Premio di risultato	di cui compensata in F24				
	,00	,00				

SEZIONE III-B - ECCEDENZE RISULTANTI DA DICHIARAZIONI INTEGRATIVE A FAVORE PRESENTATE OLTRE L'ANNO SUCCESSIVO

F4	Anno	IRPEF	Imposta sostitutiva quadro RT	Cedolare secca	Codice Regione	Addizionale Regionale all'IRPEF	Codice Comune	Addizionale Comunale all'IRPEF	Imposta sostitutiva sulla produttività
		,00	,00	,00		,00		,00	,00

SEZIONE IV - RITENUTE E ACCONTI SOSPESI PER EVENTI ECCEZIONALI

F5	Eventi eccez.	IRPEF	Addiz. Regionale	Addiz. Comunale	Imposta sostitutiva premi di risultato	Cedolare secca	Imposta sostitutiva R.I.T.A.
		,00	,00	,00	,00	,00	,00

SEZIONE V - MISURA DEGLI ACCONTI PER L'ANNO 2019 E RATEAZIONE DEL SALDO 2018

F6	Barrare la casella per non effettuare i versamenti di acconto IRPEF	1	Versamenti di acconto IRPEF in misura inferiore	2	Barrare la casella per non effettuare i versamenti di acconto addiz. comunale	3	Versamenti di acconto addiz. comunale in misura inferiore	4	
				,00				,00	
	Barrare la casella per non effettuare i versamenti di acconto cedolare secca	5	Versamenti di acconto cedolare secca in misura inferiore	6			Numero rate (in caso di dichiarazione congiunta indicare il dato solo nel modello del dichiarante)	7	
				,00					

SEZIONE VI - SOGLIE DI ESENZIONE ADDIZIONALE COMUNALE NON DESUMIBILI DAL MOD. 730

F7	Soglia esenzione saldo 2018	Esenzione totale/altre agevolazioni saldo 2018	Soglia esenzione acconto 2019	Esenzione totale/altre agevolazioni acconto 2019
	,00	,00	,00	,00

SEZIONE VII - LOCAZIONI BREVI

F8	Ritenute
	,00

SEZIONE VIII - DATI DA INDICARE NEL MOD. 730 INTEGRATIVO

F9	Importi rimborsati	IRPEF	Addizionale Regionale all'IRPEF	Addizionale Comunale all'IRPEF	Cedolare secca
		,00	,00	,00	,00
F10	Crediti utilizzati con il modello F24 per il versamento di altre imposte	Credito IRPEF	Credito Addizionale Regionale	Credito Addizionale Comunale	Credito cedolare secca
		,00	,00	,00	,00

SEZIONE IX - ALTRI DATI

F11	Importi rimborsati dal sostituto	Ulteriore detrazione per figli	Detrazioni canoni locazione	F12	Restituzione bonus	fiscale	straordinario	F13	Pignoramento presso terzi	Tipo reddito	Ritenute
		,00	,00		,00	,00	,00				,00

QUADRO G - Crediti d'imposta**SEZIONE I - FABBRICATI**

G1	Credito acquisto prima casa	residuo precedente dichiarazione	credito anno 2018	di cui compensato nel mod. F24	G2	Credito canoni di locazione non percepiti (vedere istruzioni)
		,00	,00	,00		,00

SEZIONE II - REINTEGRO ANTICIPAZIONI FONDI PENSIONE

G3	Anno anticipazione	Reintegro Totale/Parziale	Somma reintegrata	Residuo precedente dichiaraz.	Anno 2018	di cui compensato nel mod. F24
			,00	,00	,00	,00

SEZIONE III - REDDITI PRODOTTI ALL'ESTERO

SEZIONE II - REDDITI PRODOTTI ALL'ESTERO								
G4	Codice Stato estero	Anno	Reddito estero	Imposta estera	Reddito complessivo			
			,00	,00	,00			
G4	Imposta lorda	Imposta netta	Credito utilizzato nelle precedenti dichiarazioni	di cui relativo allo Stato estero di cui 1				
	,00	,00	,00	,00				

SEZIONE IV - IMMOBILI COLPITI DAL SISMA IN ABRUZZO

G5	Abitazione principale	Codice fiscale		Numero rata		Totale credito		Residuo precedente dichiarazione	
							00		00
G6	Altri immobili	Impresa/ Professione		Codice fiscale		Numero rata		Totale credito	
									00

SEZIONE V - INCREMENTO OCCUPAZIONE

G7	Residuo 2017	di cui compensato nel mod. F24	G9	Spesa 2018	Residuo 2017	Rata credito 2017	Rata credito 2016
	,00	,00		,00	,00	,00	,00

SEZIONE VIII - EROGAZIONI SCUOLA

G10	Spesa 2018	Spesa 2017	Residuo 2017	G11	Credito spettante	Residuo 2017	di cui utilizzato in F24
	,00	,00	,00		,00	,00	,00

SEZIONE X - VIDEOSORVEGLIANZA

G12	Residuo 217	di cui utilizzato in F24	G13	Anno 2018	di cui compensato nel mod. F24	G14	Utilizzato
	,00	,00		,00	,00		,00

QUADRO I - Imposte da compensare

I1	Indicare l'importo delle imposte da versare con il Mod. F24 utilizzando in compensazione il credito che risulta dal Mod. 730	oppure	Barrare la casella per utilizzare in compensazione con il Mod. F24 l'intero credito che risulta dal Mod. 730 (che quindi non sarà rimborsato dal sostituto d'imposta)
	,00		☐



CODICE FISCALE CFRNTN56A16G252L

QUADRO K - Comunicazione dell'amministratore di condominio**SEZIONE I - DATI IDENTIFICATIVI DEL CONDOMINIO**

K1	CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE
----	----------------	---------------

SEZIONE II - DATI CATASTALI DEL CONDOMINIO (Interventi di recupero del patrimonio edilizio)

K2	DATI CATASTALI DEL CONDOMINIO	CODICE COMUNE	TIPO	SEZ. URB./COMUNE CATAST.	FOLGIO	PARTICELLA	SUBALTERNO
K3	DOMANDA DI ACCATASTAMENTO	DATA giorno mese anno	NUMERO	PROVINCIA UFFICIO AGENZIA ENTRATE			

SEZIONE III - DATI RELATIVI AI FORNITORI E AGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

	1 CODICE FISCALE			2 COGNOME o/o DENOMINAZIONE			3 NOME (solo per le persone fisiche)											
K4	4 SESSO (M o F)			5 DATA DI NASCITA giorno mese anno			6 COMUNE (+ STATO ESTERO) DI NASCITA			7 PROVINCIA DI NASCITA (sigla)			8 IMPORTO COMPLESSIVO DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI			9 CODICE STATO ESTERO		
													.00					
K5	4			5 giorno mese anno			6			7			8			9		
																.00		
K6	4			5 giorno mese anno			6			7			8			9		
																.00		
K7	4			5 giorno mese anno			6			7			8			9		
																.00		
K8	4			5 giorno mese anno			6			7			8			9		
																.00		
K9	4			5 giorno mese anno			6			7			8			9		
																.00		

QUADRO L - Ulteriori dati

L1	REDDITI PRODOTTI IN EURO CAMPIONE D'ITALIA	CODICE	IMPORTO
----	--	--------	---------

MODELLO 730-3 redditi 2018

prospetto di liquidazione relativo alla assistenza fiscale prestata

Pag. 1 Modello N. 1

☐ 730 rettificativo

☐ 730 integrativo

☐ Impegno ad informare il contribuente di eventuali comunicazioni dell'Agenzia delle Entrate relative alla presente dichiarazione

☐ Comunicazione dai rettificati CAF o professionista

☐ Sostituto, CAF o professionista non delegato

SOSTITUTO D'IMPOSTA O C.A.F.
O PROFESSIONISTA ABILITATO

07090671004

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE

ISCRIZIONE ALBO DEI CAF

CAF ITALIA S.R.L.

66

RESPONSABILE ASSISTENZA FISCALE

DMSVCN62M031102V

DIMASI VINCENZO

DICHIARANTE

CFRNTN56A16G252L

CAFORIO ANTONIO

CONIUGE DICHIARANTE

RIEPILOGO DEI REDDITI		DICHIARANTE	CONIUGE
1	REDDITI DOMINICALI	,00	,00
2	REDDITI AGRARI	2,00	,00
3	REDDITI DEI FABBRICATI	,00	,00
4	REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI	27.064,00	,00
5	ALTRI REDDITI	,00	,00
6	IMPONIBILE CEDOLARE SECCA	,00	,00
7	Reddito abitazione principale e pertinenze (non soggette a IMU)	,00	,00
CALCOLO DEL REDDITO IMPONIBILE E DELL'IMPOSTA LORDA		DICHIARANTE	CONIUGE
11	REDDITO COMPLESSIVO	27.066,00	,00
12	Deduzione abitazione principale e pertinenze (non soggette a IMU)	,00	,00
13	ONERI DEDUCIBILI	,00	,00
14	REDDITO IMPONIBILE	27.066,00	,00
15	Compensi per attività sportive dilettantistiche con ritenuta a titolo d'imposta	,00	,00
16	IMPOSTA LORDA	6.708,00	,00
CALCOLO DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA		DICHIARANTE	CONIUGE
21	Detrazione per coniuge a carico	690,00	,00
22	Detrazione per figli a carico	679,00	,00
23	Ulteriore detrazione per figli a carico	,00	,00
24	Detrazione per altri familiari a carico	,00	,00
25	Detrazione per redditi di lavoro dipendente	,00	,00
26	Detrazione per redditi di pensione	906,00	,00
27	Detrazione per redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e altri redditi	,00	,00
28	Detrazione oneri ed erogazioni liberali	349,00	,00
29	Detrazione spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio e per misure antisismiche	130,00	,00
30	Detrazione spese arredo immobili ristrutturati	,00	,00
31	Detrazione spese per interventi di risparmio energetico	455,00	,00
32	Detrazione spese arredo immobili giovani coppie	,00	,00
33	Detrazione IVA per acquisto abitazione classe energetica A o B	,00	,00
37	Detrazione inquilini con contratto di locazione e affitto terreni agricoli ai giovani	,00	,00
38	Altre detrazioni d'imposta	,00	,00
41	Credito d'imposta per il acquisto della prima casa	,00	,00
42	Credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione	,00	,00
43	Credito d'imposta reintegro anticipazioni fondi pensione	,00	,00
44	Credito d'imposta per mediazioni	,00	,00
45	Credito d'imposta per negoziazione e arbitrato	,00	,00
48	TOTALE DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA	3.209,00	,00
CALCOLO DELL'IMPOSTA NETTA E DEL RIGO DIFFERENZA		DICHIARANTE	CONIUGE
50	IMPOSTA NETTA	3.499,00	,00
51	Credito d'imposta per altri immobili - Sisma Abruzzo	,00	,00
52	Credito d'imposta per l'abitazione principale - Sisma Abruzzo	,00	,00
53	Credito d'imposta per imposte pagate all'estero	,00	,00
54	Credito d'imposta per erogazioni cultura	,00	,00
55	Credito d'imposta per erogazioni scuola	,00	,00
56	Credito d'imposta per videosorveglianza	,00	,00
57	Altri crediti d'imposta	,00	,00
58	Crediti residuo per detrazioni incapienti	,00	,00
59	RITENUTE	4.363,00	,00
60	DIFFERENZA	-864,00	,00

ECCEDENZA, ACCONTI E ALTRE RESTITUCIONI		DICHIANANTE		CONIUGE				
61	ECCEDENZA DELL'IRPEF RISULTANTE DALLE PRECEDENTI DICHIARAZIONI		,00		,00			
62	ACCONTI VERSATI		,00		,00			
63	Restituzione bonus fiscale e straordinario		,00		,00			
64	Detrazioni e crediti già rimborsati dal sostituto		,00		,00			
66	Bonus IRPEF spettante		,00		,00			
67	Bonus IRPEF riconosciuto in dichiarazione		,00		,00			
68	Restituzione Bonus IRPEF non spettante		,00		,00			
CALCOLO DELLE ADDIZIONALI REGIONALE E COMUNALE ALL'IRPEF		DICHIANANTE		CONIUGE				
71	REDDITO IMPONIBILE		27.066,00		,00			
72	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF DOVUTA		372,00		,00			
73	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF RISULTANTE DALLA CERTIFICAZIONE		371,00		,00			
74	ECCEDENZA ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF PRECEDENTE DICHIARAZIONE		,00		,00			
75	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF DOVUTA		135,00		,00			
76	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF RISULTANTE DALLA CERTIFICAZIONE E/O VERSATA		131,00		,00			
77	ECCEDENZA ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF PRECEDENTE DICHIARAZIONE		,00		,00			
78	ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF 2019		41,00		,00			
79	ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF 2019 RISULTANTE DALLA CERTIFICAZIONE		39,00		,00			
CEDOLARE SECCA LOCAZIONI		DICHIANANTE		CONIUGE				
80	CEDOLARE SECCA DOVUTA		,00		,00			
81	DIFFERENZA		,00		,00			
82	ECCEDENZA CEDOLARE SECCA RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE		,00		,00			
83	ACCONTI CEDOLARE SECCA VERSATI PER IL 2018		,00		,00			
LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DEL DICHIARANTE		Codice Regione/ Comune	CREDITI				DEBITI	
			Importi non rimborsabili	Credito	di cui da utilizzare in compensazione con F24	di cui da rimborsare	Importi da non versare	Importi da trattenerne/versare
91	IRPEF		,00	864,00	,00	864,00	,00	,00
92	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	14	,00	,00	,00	,00	1,00	,00
93	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	G252	,00	,00	,00	,00	4,00	,00
94	PRIMA RATA ACCONTO IRPEF 2019							,00
95	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO IRPEF 2019							,00
96	ACCONTO 20% REDDITI TASSAZIONE SEPARATA						,00	,00
97	ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2019							,00
98	IMPOSTA SOSTITUTIVA PREMI DI RISULTATO E WELFARE AZIENDALE						,00	,00
99	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI		,00	,00	,00	,00	,00	,00
100	PRIMA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2019							,00
101	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2019							,00
LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DEL CONIUGE		Codice Regione/ Comune	CREDITI				DEBITI	
			Importi non rimborsabili	Credito	di cui da utilizzare in compensazione con F24	di cui da rimborsare	Importi da non versare	Importi da trattenerne/versare
111	IRPEF		,00	,00	,00	,00	,00	,00
112	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF		,00	,00	,00	,00	,00	,00
113	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF		,00	,00	,00	,00	,00	,00
114	PRIMA RATA ACCONTO IRPEF 2019							,00
115	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO IRPEF 2019							,00
116	ACCONTO 20% REDDITI TASSAZIONE SEPARATA						,00	,00
117	ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2019							,00
118	IMPOSTA SOSTITUTIVA PREMI DI RISULTATO E WELFARE AZIENDALE						,00	,00
119	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI		,00	,00	,00	,00	,00	,00
120	PRIMA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2019							,00
121	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2019							,00

ALTRI DATI		DICHIARANTE	CONIUGE
130	Residuo credito d'imposta per erogazione cultura	,00	,00
131	Residuo credito d'imposta per il riacquisto della prima casa da utilizzare in compensazione	,00	,00
132	Residuo credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione da utilizzare in compensazione	,00	,00
133	Residuo credito d'imposta per l'abitazione principale - Sistema Abruzzo	,00	,00
134	Residuo credito d'imposta reintegro anticipazioni fondi pensione	,00	,00
135	Residuo credito d'imposta per mediazioni	,00	,00
136	Totale spese sanitarie rateizzate nella presente dichiarazione (righe E1, E2 e E3)	,00	,00
137	Reddito di riferimento per agevolazioni fiscali (con imponibile cedolare secca locazioni)	27.066,00	,00
138	ACCONTO IRPEF 2019	Reddito complessivo	,00
139	CASI PARTICOLARI	Importo su cui calcolare l'acconto	,00
141	ACCONTI 2019	Prima rata acconto IRPEF	,00
142	COMPENSATI	Acconto addizionale comunale	,00
143	INTERAMENTE NEL MOD. 730/2019	Prima rata acconto cedolare secca	,00
145	Crediti per imposte pagate all'estero	DICHIARANTE	CONIUGE DICHIARANTE
146		CONIUGE DICHIARANTE	
147	Redditi fondiari non imponibili	4,00	,00
148	Reddito abitazione principale e pertinenze (soggette a IMU)	,00	,00
149	Residuo deduzione somme restituite	,00	,00
150	Residuo erogazioni scuola	,00	,00
151	Residuo credito d'imposta per negoziazione e arbitrato	,00	,00
152	Residuo credito d'imposta per videosorveglianza	,00	,00
153	Residuo erogazioni liberali ONLUS, OV e APS	,00	,00
160	Credito d'imposta per erogazione cultura	DICHIARANTE	CONIUGE DICHIARANTE
		CONIUGE DICHIARANTE	

RISULTATO DELLA LIQUIDAZIONE

MOD. 730 ORDINARIO - IMPORTI DA TRATTENERE O DA RIMBORSARE				
RICHIEDENTE	RATE	SALDO E PRIMO ACCONTO	SECONDO O UNICO ACCONTO	
161	IMPORTO CHE SARA' TRATTENUTO DAL DATORE DI LAVORO O DALL'ENTE PENSIONISTICO IN BUSTA PAGA Saldo e primo acconto nel mese di luglio (agosto/settembre per i pensionati). Secondo o unico acconto nel mese di novembre. Nel caso di richiesta di rateizzazione il saldo ed il primo acconto saranno ripartiti in base al numero di rate richiesto.	,00	,00	
162	IMPORTO DA VERSARE CON IL MOD. F24 (dipendenti senza sostituto). Saldo e primo acconto nel mese di giugno. Secondo o unico acconto nel mese di novembre. Per il dettaglio delle imposte da versare vedere i righe da 231 a 245.	,00	,00	
163	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAL DATORE DI LAVORO O DALL'ENTE PENSIONISTICO IN BUSTA PAGA Nel mese di luglio (agosto/settembre per i pensionati).		864,00	
164	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE (dipendenti senza sostituto).		,00	
MOD. 730 INTEGRATIVO - IMPORTI DA RIMBORSARE				
RICHIEDENTE	RATE	SALDO E PRIMO ACCONTO	SECONDO O UNICO ACCONTO	
171	IRPEF	,00	,00	,00
172	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	,00	,00	,00
173	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	,00	,00	,00
174	ACCONTO 20% REDDITI TASSAZIONE SEPARATA	,00	,00	,00
175	IMPOSTA SOSTITUTIVA PREMI DI RISULTATO	,00	,00	,00
176	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI	,00	,00	,00
178	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAL DATORE DI LAVORO O DALL'ENTE PENSIONISTICO IN BUSTA PAGA		,00	
179	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE (dipendenti senza sostituto)		,00	

DATI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO F24

CREDITI DA UTILIZZARE IN COMPENSAZIONE MOD F24		CODICE TRIBUTO	ANNO DI RIFERIMENTO	CODICE REGIONE/COMUNE	CREDITO (DA QUADRO I)	DIPENDENTI SENZA SOSTITUTO (credito non superiore a 12 euro)
CONIUGE	191	IRPEF	4001	2018	,00	,00
	192	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	3801	2018	,00	,00
	193	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	3844	2018	,00	,00
	194	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI	1842	2018	,00	,00
	195	SOLO MOD.730 ACCONTO 20% TASSAZIONE SEPARATA	4200	2018		,00
	196	INTEGRATIVO IMPOSTA SOSTITUTIVA PREMI DI RISULTATO	1816	2018		,00
198 TOTALE					,00	,00
CREDITI DA UTILIZZARE IN COMPENSAZIONE MOD F24		CODICE TRIBUTO	ANNO DI RIFERIMENTO	CODICE REGIONE/COMUNE	CREDITO (DA QUADRO I)	DIPENDENTI SENZA SOSTITUTO (credito non superiore a 12 euro)
CONIUGE	211	IRPEF	4001	2018	,00	,00
	212	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	3801	2018	,00	,00
	213	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	3844	2018	,00	,00
	214	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI	1842	2018	,00	,00
	215	SOLO MOD.730 ACCONTO 20% TASSAZIONE SEPARATA	4200	2018		,00
	216	INTEGRATIVO IMPOSTA SOSTITUTIVA PREMI DI RISULTATO	1816	2018		,00
218 TOTALE					,00	,00

IMPORTI DA VERSARE MOD F24 (730) DIPENDENTI SENZA SOSTITUTO

IMPORTI DA VERSARE - GIUGNO		CODICE TRIBUTO	ANNO DI RIFERIMENTO	CODICE REGIONE/COMUNE	IMPORTO DA VERSARE
231	IRPEF	4001	2018		,00
232	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	3801	2018		,00
233	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	3844	2018		,00
234	PRIMA RATA ACCONTO IRPEF 2019	4033	2019		,00
235	ACCONTO 20% TASSAZIONE SEPARATA	4200	2018		,00
236	ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2019	3843	2019		,00
237	IMPOSTA SOSTITUTIVA PREMI DI RISULTATO	1816	2018		,00
238	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI	1842	2018		,00
239	PRIMA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2019	1840	2019		,00
241	Importi relativi al coniuge con domicilio diverso dal dichiarante				
242	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	3801	2018		,00
243	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	3844	2018		,00
243	ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2019	3843	2019		,00
IMPORTI DA VERSARE - NOVEMBRE					
244	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO IRPEF 2019	4034	2019		,00
245	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2019	1841	2019		,00

MESSAGGI EFFETTUATA LA SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF
 EFFETTUATA LA SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF
 REDDITI DOMINICALI DETERMINATI CATASTALMENTE RIVALUTATI AI SENSI DI LEGGE DELL'80%
 REDDITI AGRARI DETERMINATI CATASTALMENTE RIVALUTATI AI SENSI DI LEGGE DEL 70%
 PER IL CALCOLO DELLA DETRAZIONE DEL 19% LA SOMMA DELLE SPESE SANITARIE
 INDICATE NEI RIGHI E1 E/O E2 E' STATA RIDOTTA DI EURO 129 AI SENSI DI LEGGE
 IN PRESENZA DI DIVERSE TIPOLOGIE DI REDDITI, E' STATA APPLICATA LA DETRAZIONE PIU' FAVOREVOLE
 NON EFFETTUATA LA SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF AI PARTITI POLITICI

GUIDA ALLA LETTURA DEL PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE

DATI IDENTIFICATIVI

Sono riportati il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione del sostituto d'imposta o del CAF o del professionista abilitato che ha prestato l'assistenza fiscale. Per il CAF viene anche riportato il numero di iscrizione al relativo Albo. Sono, inoltre, riportati il codice fiscale, il cognome e il nome del contribuente e, in caso di dichiarazione congiunta, del coniuge dichiarante, ai quali è stata l'assistenza fiscale. L'impegno da parte del soggetto che ha prestato l'assistenza fiscale (CAF o professionista abilitato) ad informare il contribuente di eventuali comunicazioni dell'Agenzia delle entrate relative alla presente dichiarazione è attestato dalla bannatura della relativa casella. Infine viene indicato se si tratta di un modello 730 integrativo o rettificativo. Nel caso di 730 non precompilato, viene indicato se il sostituto, il CAF o il professionista abilitato non è stato delegato ad accedere alla dichiarazione precompilata.

RIEPILOGO DEI REDDITI

Sono riportati per ciascun tipo di reddito gli importi determinati sulla base di quanto indicato nei corrispondenti quadri del contribuente che concorrono alla determinazione del reddito complessivo ai fini IRPEF. Inoltre viene riportato l'ammontare del reddito dei fabbricati locati con applicazione della cedolare secca, che quindi non concorre alla formazione del reddito complessivo. In caso di dichiarazione congiunta sono riportati anche gli importi dei redditi del coniuge dichiarante.

CALCOLO DEL REDDITO IMPONIBILE E DELL'IMPOSTA LORDA

Sono riportati i dati per la determinazione del reddito imponibile e della relativa imposta dovuta. L'importo del reddito imponibile è ottenuto sottraendo dal reddito la deduzione per l'abitazione principale che il soggetto che presta l'assistenza fiscale calcola sulla base dei dati indicati nel quadro B; gli oneri deducibili sulla base di quanto indicato nella SEZ. II del quadro E del Mod. 730. L'imposta lorda è calcolata sulla base delle aliquote corrispondenti agli scaglioni di reddito.

CALCOLO DETRAZIONI E CREDITI D'IMPOSTA

L'imposta netta è ottenuta sottraendo dall'imposta lorda:

- le detrazioni per carichi di famiglia (art. 12 del TUIR);
- le detrazioni per redditi di lavoro dipendente e assimilati, di pensione e altri redditi (art. 13 del TUIR);
- la detrazione per oneri determinata sulla base di quanto indicato nella SEZ. I, nella SEZ. III e nelle SEZ. IV, V e VI del quadro E del Mod. 730;
- i crediti d'imposta per il riacquisto della prima casa (rigo G1); per reintegro anticipazioni sui fondi pensione (rigo G3); per l'incremento dell'occupazione (rigo G7); per le mediazioni (rigo G8); per negoziazioni e arbitrato (rigo G11).

CALCOLO DELL'IMPOSTA NETTA E DEL RIGO DIFFERENZA

Dell'importo dell'imposta netta vengono sottratti:

- i crediti d'imposta per gli immobili colpiti dal sisma verificatosi in Abruzzo (righi G5 e G6);
- i crediti d'imposta per i redditi prodotti all'estero determinati sulla base di quanto indicato nel quadro G, sezione III;
- per altri crediti d'imposta (rigo G2 e G14), per l'Art-bonus (rigo G9); per erogazioni scuola (rigo G10) e per videosorveglianza (rigo G12);
- le ritenute già effettuate dal sostituto d'imposta all'atto della corresponsione della retribuzione o della pensione e degli altri emolumenti;
- le ritenute relative ai redditi diversi da quelli di lavoro dipendente o di pensione, dichiarate nei quadri D e F del Mod. 730;
- l'eccedenza risultante dalla precedente dichiarazione;
- gli acconti versati tramite il sostituto d'imposta ovvero direttamente al contribuente;
- restituzione "bonus fiscale e straordinario" e "detrazioni e crediti già rimborsati dal sostituto";
- i bonus Irpef riconosciuti in dichiarazione.

CALCOLO DELL'ADDITIONALE REGIONALE ALL'IRPEF E DELL'ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

È riportato:

- l'importo del reddito su cui sono dovute l'addizionale regionale e l'addizionale comunale all'IRPEF;
- l'importo dovuto dell'addizionale regionale all'IRPEF;
- l'addizionale regionale all'IRPEF risultante dalla certificazione;
- l'eccedenza di addizionale regionale all'IRPEF risultante dalla precedente dichiarazione;
- l'importo dovuto dell'addizionale comunale all'IRPEF;
- l'addizionale comunale all'IRPEF risultante dalla certificazione;
- l'eccedenza di addizionale comunale all'IRPEF risultante dalla precedente dichiarazione;
- l'acconto dell'addizionale comunale all'IRPEF;
- l'acconto per l'addizionale comunale all'IRPEF risultante dalla certificazione.

CEDOLARE SECCA LOCAZIONI

Sono riportati l'ammontare della cedolare secca dovuta, la differenza positiva tra cedolare secca dovuta e ritenute effettuate dal sostituto, l'eccedenza risultante dalla precedente dichiarazione e l'importo degli acconti della cedolare secca versati.

LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DEL DICHIARANTE E DEL CONIUGE

È riportato il risultato contabile del calcolo dell'IRPEF e delle addizionali all'IRPEF che saranno trattenute ovvero rimborsate dal sostituto d'imposta. Nel caso di compilazione del quadro I, l'eventuale credito relativo a ciascuna imposta è ripartito tra l'ammontare che può essere utilizzato in compensazione con il mod. F24 per il versamento di altre imposte e l'ammontare che sarà rimborsato dal sostituto d'imposta. Sono indicati gli importi della prima e della seconda o unica rata di acconto IRPEF che saranno trattenuti, alle scadenze dovute, dal sostituto d'imposta. È indicato l'eventuale acconto del 20 per cento sui redditi soggetti a tassazione separata della SEZ. II del quadro D. È indicato l'acconto dell'addizionale comunale IRPEF che sarà trattenuto, alla scadenza dovuta, dal sostituto d'imposta.

È indicato l'ammontare dell'imposta sostitutiva relativa ai compensi percepiti per premi di risultato e welfare aziendale. È riportato l'ammontare della cedolare secca sulle locazioni che sarà trattenuta o rimborsata dal sostituto d'imposta. Sono indicati gli importi della prima e della seconda o unica rata di acconto della cedolare secca che saranno trattenuti, alle scadenze dovute, dal sostituto d'imposta.

ALTRI DATI

Sono riportati i dati relativi all'ammontare residuo dei crediti d'imposta per le erogazioni cultura, per il riacquisto della prima casa, per l'incremento dell'occupazione, per gli immobili colpiti dal sisma in Abruzzo, per il reintegro delle anticipazioni sui fondi pensione, per le mediazioni per le erogazioni scuola, per la negoziazione e l'arbitrato e per la videosorveglianza che il contribuente può utilizzare in compensazione ovvero riportare nella successiva dichiarazione dei redditi, nonché residuo del rigo G36. È indicato l'ammontare complessivo delle spese sanitarie per le quali si è fruito della rateizzazione, nella presente dichiarazione; tale importo dovrà essere riportato nella successiva dichiarazione dei redditi mod. 730 per fruire della seconda rata della detrazione spettante. È indicato il reddito di riferimento (somma di reddito complessivo e base imponibile della cedolare secca) per la determinazione delle detrazioni commisurate al reddito (es. detrazioni per carichi di famiglia e lavoro) e di altri benefici collegati al possesso di requisiti reddituali, quali, ad esempio, FISEE.

Sono riportati i dati per la determinazione dell'acconto Irpef in presenza di situazioni particolari (ad esempio redditi di lavoro dipendente prodotti in zone di frontiera). In caso di modello 730 senza sceltuto, i righi da 141 a 143 sono indicati gli importi della prima rata dell'acconto Irpef, dell'addizionale comunale e della prima rata dell'acconto cedolare secca compensati interamente.

Sono presenti i dati relativi al credito per imposte pagate all'estero con distinta indicazione dello Stato e dell'anno di produzione del reddito estero; tali informazioni dovranno essere utilizzate nelle successive dichiarazioni dei redditi qualora il contribuente intenda fruire del credito d'imposta per redditi prodotti all'estero.

Sono indicati i redditi fondiari relativi a terreni non affittati e fabbricati non locati, nonché il reddito dell'abitazione principale e della relativa pertinenza soggette a IMU, non imponibili in quanto l'irpef e le relative addizionali sono sostituite dall'Imu. Tali informazioni possono assumere rilievo nell'ambito di prestazioni previdenziali e assistenziali.

È indicato l'ammontare residuo delle somme restituite al soggetto erogatore non dedotte nella presente dichiarazione che il contribuente può riportare nella successiva dichiarazione dei redditi ovvero chiedere a rimborso. Sono infine indicati i dati relativi al credito d'imposta per erogazioni cultura da indicare nella dichiarazione dei redditi dell'anno successivo.

RISULTATO DELLA LIQUIDAZIONE

Nel prospetto viene indicato l'ammontare dell'importo che sarà trattenuto o rimborsato dal datore di lavoro o dall'ente pensionistico in busta paga. Nel caso di dichiarazione presentata in forma congiunta, nel prospetto è indicato un unico importo complessivo che tiene conto della liquidazione delle imposte di entrambi i coniugi.

È inoltre indicato il numero delle rate richieste per i versamenti del saldo e degli eventuali acconti. Nel caso di 730 presentato in assenza di un sostituto d'imposta tenuto a effettuare il conguaglio, sono indicati gli importi che andranno versati con il modello F24 o che saranno rimborsati dall'Agenzia delle entrate.

Sono infine evidenziati gli importi da rimborsare a cura del datore di lavoro o dell'ente pensionistico nel caso di presentazione di un modello 730 integrativo.

DATI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO F24

Nel caso di compilazione del quadro I, sono riportati i dati relativi agli importi a credito che devono essere utilizzati per la compilazione del mod. F24 ai fini del pagamento delle imposte non comprese nel modello 730. In particolare, per ogni credito sono riportati il codice tributo, l'anno di riferimento ed il relativo importo; per i crediti relativi alle addizionali regionali e comunali è inoltre riportato il codice regione/comune. Nel caso di 730 presentato in assenza di un sostituto d'imposta tenuto a effettuare il conguaglio, sono indicati gli importi dei crediti non superiori a euro 12 che possono essere utilizzati in compensazione con il mod. F24. Sono infine riportati i dati relativi agli importi a debito che devono essere versati con il mod. F24 nel caso di 730 presentato in assenza di un sostituto d'imposta. Per ogni imposta sono riportati il codice tributo, l'anno di riferimento ed il relativo importo; per i debiti relativi alle addizionali regionali e comunali è inoltre riportato il codice regione/comune.

RISULTATO DELLA LIQUIDAZIONE RATEIZZATO

1° _____ 2° _____ 3° _____ 4° _____ 5° _____ 6° _____ 7° _____

RICEVUTA DELL'AVVENUTA CONSEGNA DELLA DICHIARAZIONE MOD. 730 E DEL PROSPETTO MOD. 730/3

Il sottoscritto **CAFORIO ANTONIO**

C.F. **CFRNTN56A16G252L**

dichiara di aver ricevuto in data odierna la copia del Mod. 730 ed il prospetto di liquidazione Mod. 730/3 relativi alla dichiarazione dei redditi 2018.

Data **07/06/2019**

Firma del dichiarante

Il sottoscritto **CAFORIO ANTONIO**

C.F. **CFRNTN56A16G252L**

debitamente informato ai sensi di legge, **CONCEDE IL PROPRIO CONSENSO**

a **CAF ITALIA S.R.L.**

C.F. **07090671004**

a trattare, conservare e trasmettere agli enti preposti i dati personali e sensibili acquisiti in applicazione del D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy) e del Reg.UE 679/2016 (GDPR)

Data **07/06/2019**

Firma del dichiarante

Modello 730 integrativo

pagina n. 1 di pagine 1

SI DICHIARA CHE

COGNOME CAFORIO	NOME ANTONIO	CODICE FISCALE CFRNTN56A16G252L
COGNOME	NOME	CODICE FISCALE

HANNO CONSEGNA TO IN DATA **07/06/2019** LA DICHIARAZIONE
MOD. 730/2019 PER I REDDITI 2018, IL MOD. 730-1 PER LA SCELTA DELLA DESTINAZIONE DELL'OTTO, DEL
CINQUE E DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF. HANNO INOLTRE ESIBITO I SOTTOELENCATI DOCUMENTI
RELATIVI AI DATI ESPOSTI NELLA DICHIARAZIONE. IL C.A.F. O IL PROFESSIONISTA ABILITATO, SULLA BASE
DEGLI ELEMENTI FORNITI E DEI DOCUMENTI ESIBITI, SI IMPEGNA AD ELABORARE LA DICHIARAZIONE E A
TRASMETTERLA IN VIA TELEMATICA ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE, PREVIA VERIFICA, TRAMITE IL RESPON-
SABILE DELL'ASSISTENZA FISCALE, DELLA CORRETTEZZA E LEGITTIMITA DEI DATI E DEI CALCOLI ESPOSTI.
IL CAF O IL PROFESSIONISTA ABILITATO INOLTRE, A SEGUITO DELLA RICHIESTA RISCONTRATA NEL MODELLO 730,

SI IMPEGNA ☐

NON SI IMPEGNA ☐

AD INFORMARE DIRETTAMENTE IL CONTRIBUENTE DI EVENTUALI COMUNICAZIONI DELL'AGENZIA DELLE
ENTRATE RELATIVE ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE.

TIPOLOGIA	ELENCO DEI DOCUMENTI ESIBITI	IMPORTO
E8-E10 CODICE 13 ALTRE SPESE - SPESE PER LA FREQUENZA DI CORSI DI ISTRUZIONE UNIVERSITARI N. 1		1.108,00
C1 CERTIFICAZIONE DEL SOSTITUTO - REDDITI		26.224,00
C1 CERTIFICAZIONE DEL SOSTITUTO - RITENUTE IRPEF		4.170,00
C1 CERTIFICAZIONE DEL SOSTITUTO - RITENUTE ADDIZIONALE REGIONALE		360,00
C1 CERTIFICAZIONE DEL SOSTITUTO - RITENUTE ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2018		39,00
C1 CERTIFICAZIONE DEL SOSTITUTO - RITENUTE SALDO ADDIZIONALE COMUNALE 2018		92,00
C1 CERTIFICAZIONE DEL SOSTITUTO - RITENUTE ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2019		39,00
C6 REDDITI ASSIMILATI A LAVORO DIPENDENTE - REDDITI		840,00
C6 REDDITI ASSIMILATI A LAVORO DIPENDENTE - RITENUTE IRPEF		193,00
C6 REDDITI ASSIMILATI A LAVORO DIPENDENTE - RITENUTE ADDIZIONALE REGIONALE		11,00
E1 SPESE SANITARIE N. 4 VISITE SPECIALISTICHE		265,00
E1 SPESE SANITARIE N. 3 TICKET		138,45
E1 SPESE SANITARIE N. 2 ANALISI DI LABORATORIO		39,00
E1 SPESE SANITARIE N. 1 ACQUISTO OCCHIALI		220,00
E1 SPESE SANITARIE N. 8 SCONTRINI		116,67
E1 SPESE SANITARIE N. 1 ACQUISTO LENTI A CONTATTO		40,00
E1 SPESE SANITARIE N. 1 RISONANZA - RADIOGRAFIE		40,00
E41 DOCUMENTAZIONE DELLE SPESE PER IL RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO		2.600,00
E61 RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DI EDIFICI ESISTENTI		7.000,00

ADDABBO GLORIA

FIRMA DELL'INCARICATO DEL C.A.F. O DEL PROFESSIONISTA ABILITATO

FIRMA DEL CONTRIBUENTE

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Data _____

Firma del dichiarante _____

**DICHIARAZIONE DEL CONSIGLIERE COMUNALE DI INSUSSISTENZA/
SUSSISTENZA DI CAUSE DI INELEGGIBILITA', INCOMPATIBILITA'**

Dichiarazione sostitutiva di notorietà rilasciata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

Il/la sottoscritto/a

CAFORIO ANTONIO

DICHIARA

che rispetto alla carica di consigliere comunale di cui al verbale dell'ufficio elettorale della Comune di Palagiano di proclamazione degli eletti al consiglio Comunale in seguito alla consultazione elettorale del maggio 2017 :

CONSAPEVOLE

- delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000;
- delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013, il quale prevede, in caso di dichiarazioni mendaci, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio, l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al suddetto D.Lgs. 39/2013 per un periodo di 5 anni;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

1. Che non sussistono cause di ineleggibilità e incompatibilità previste dal titolo II Capo II del D.Lgs 267/2000 "testo unico degli enti locali"; (nota 1)
2. Che non sussistono cause ostative alla candidatura a Consigliere Comunale di cui all'articolo 10 comma 1 del Dlgs 31-12-2012 n. 235 "incandidabilità alle cariche elettive negli enti locali", o una delle cause di sospensione o decadenza di diritto di cui all'articolo 11 del medesimo decreto; (nota 2)
3. Che non sussistono cause di ineleggibilità previste dalla legge n. 56/2014 "disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"; (nota 3)
4. Che non sussistono cause di incompatibilità previste dal capo V "incompatibilità tra incarichi nella P.A. e negli altri Enti privati in controllo pubblico e cariche di componenti di organi di indirizzo politico previste dagli art. 11, 12 e 13 del D.Lgs. n. 39/2013"; (nota 4)

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi ostativi.

SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente ogni evento che modifichi la presente dichiarazione, dandone immediato avviso ai competenti Uffici della SEGRETERIA GENERALE del Comune di Palagiano;
- a rendere analoga dichiarazione, limitatamente alle cause di incompatibilità, con cadenza annuale ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del Dlgs n. 39/2013 e s.m.i. ;

La dichiarazione è pubblicata sul sito internet del Comune di Palagiano ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2013.

Luogo e data

20/11/2018

FIRMA DEL DICHIARANTE

CAFORIO ANTONIO

INFORMATIVA RESA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 679/2016

(di seguito GDPR)

Ai sensi dell'Art. 13 del GDPR Il Comune di Palagiano, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

a) Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali forniti dall'interessato sono richiesti in attuazione delle disposizioni in materia di ineleggibilità/incompatibilità alla carica di consigliere comunale, per le finalità istituzionali previste dal titolo II Capo II del D.Lgs 267/2000 "testo unico degli enti locali", dalla legge n. 56/2014 "disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e dal D.Lgs. n. 39/2013;

b) Natura facoltativa o obbligatoria del conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è obbligatorio in quanto necessario ai fini dello svolgimento dei compiti e funzioni che la normativa attribuisce alla Provincia di Mantova, con la conseguenza che l'eventuale rifiuto determina l'impossibilità per l'Ente di assolvere ai propri compiti istituzionali.

c) Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato dal Titolare con le seguenti modalità:

- ☐ a mezzo sistemi informatici dell'Ente;
- ☐ a mezzo archivi cartacei;
- ☐ mediante piattaforme web utilizzate per pubblicazioni di varia natura.

d) Comunicazione e diffusione dei dati personali

La presente dichiarazione è pubblicata sul sito internet del del Comune di Palagiano ;

ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2013 "disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

e) Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui le informazioni personali sono state raccolte in relazione all'obbligo di conservazione previsto per legge per i documenti detenuti dalla Pubblica Amministrazione.

f) Diritti dell'interessato

In qualità di interessato/a Lei ha il diritto di ottenere dal Titolare: la cancellazione (diritto all'oblio), la limitazione, l'aggiornamento, la rettifica, l'accesso e l'opposizione al trattamento dei dati personali che La riguardano, nonché in generale può esercitare tutti i diritti previsti dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del GDPR, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

Essendo il trattamento posto in essere dal Titolare necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, non è esercitabile il diritto alla portabilità ai sensi dell'Art. 6 comma 1 lettera f) del GDPR.

Per l'esercizio dei suoi diritti è possibile rivolgersi ai soggetti elencati ai paragrafi successivi.

Ai sensi dell'Art. 77 del GDPR, l'interessato può presentare una segnalazione o un reclamo rivolgendosi all'Autorità Garante della Privacy con sede in Piazza di Montecitorio n. 121 00186 ROMA mail: urp@gpdp.it.

g) Titolare del trattamento dei dati personali

Il Titolare del trattamento è l'Ente Comune di Palagiano a, Corso Vittorio Emanuele, n.4 Tel.n. 099-8886611 | P.Iva: 00864660733 Cod.fiscale: 80008870737 Posta certificata: comunepalagiano.aagg@postecert.it
: comunepalagiano.aagg@postecert.it

h) Referente interno: Responsabile del Servizio affari generali Signora Teresa Loforese dell'Area della Segreteria Generale, domiciliato presso la sede del Comune della di Palagiano , Corso Vittorio Emanuele, n.4;

i) Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO)

Ai sensi dell'Art. 37 del GDPR il Titolare del trattamento ha nominato responsabile della protezione dei dati RPD designato ai sensi dell'art. 37 del GDPR Svic Srl. Il referente per il ruolo di Responsabile della protezione dati può essere contattato all'indirizzo mail rpd@svic.it o, telefonicamente, tramite l'help desk, al numero 0832-345777.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Nota 1) DECRETO LEGISLATIVO 18 agosto 2000, n. 267

Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali

Art. 60 Ineleggibilità 1. Non sono eleggibili a sindaco, presidente della provincia, consigliere comunale, consigliere metropolitano, comunale e circoscrizionale: 1) il Capo della polizia, i vice capi della polizia, gli ispettori generali di pubblica sicurezza che prestano servizio presso il Ministero dell'interno, i dipendenti civili dello Stato che svolgono le funzioni di direttore generale o equiparate o superiori; 2) nel territorio, nel quale esercitano le loro funzioni, i Commissari di Governo, i prefetti della Repubblica, i vice prefetti ed i funzionari di pubblica sicurezza; 3) NUMERO ABROGATO DAL D.LGS. 15 MARZO 2010, N. 66; 4) nel territorio, nel quale esercitano il loro ufficio, gli ecclesiastici ed i ministri di culto, che hanno giurisdizione e cura di anime e coloro che ne fanno ordinariamente le veci; 5) i titolari di organi individuali ed i componenti di organi collegiali che esercitano poteri di controllo istituzionale sull'amministrazione del comune o della provincia nonché i dipendenti che dirigono o coordinano i rispettivi uffici; 6) nel territorio, nel quale esercitano le loro funzioni, i magistrati addetti alle corti di appello, ai tribunali, ai tribunali amministrativi regionali, nonché i giudici di pace; 7) i dipendenti del comune e della provincia per i rispettivi consigli; 8) il direttore generale, il direttore amministrativo e il direttore sanitario delle aziende sanitarie locali ed ospedaliere; 9) i legali rappresentanti ed i dirigenti delle strutture convenzionate per i consigli del comune il cui territorio coincide con il territorio dell'azienda sanitaria locale o ospedaliera con cui sono convenzionati o lo ricomprende, ovvero dei comuni che concorrono a costituire l'azienda sanitaria locale o ospedaliera con cui sono convenzionate; (39) 10) i legali rappresentanti ed i dirigenti delle società per azioni con capitale superiore al 50 per cento rispettivamente del comune o della provincia; 11) gli amministratori ed i dipendenti con funzioni di rappresentanza o con poteri di organizzazione o coordinamento del personale di istituto, consorzio o azienda dipendente rispettivamente dal comune o dalla provincia; 12) i sindaci, presidenti di provincia, consiglieri metropolitani, consiglieri comunali, provinciali o circoscrizionali in carica, rispettivamente, in altro comune, città metropolitana, provincia o circoscrizione. 2. Le cause di ineleggibilità di cui al numero 8) non hanno effetto se le funzioni esercitate siano cessate almeno centottanta giorni prima della data di scadenza dei periodi di durata degli organi ivi indicati. In caso di scioglimento anticipato delle rispettive assemblee elettive, le cause di ineleggibilità non hanno effetto se le funzioni esercitate siano cessate entro i sette giorni successivi alla data del provvedimento di scioglimento. Il direttore generale, il direttore amministrativo ed il direttore sanitario, in ogni caso, non sono eleggibili nei collegi elettorali nei quali sia ricompreso, in tutto o in parte, il territorio dell'azienda sanitaria locale o ospedaliera presso la quale abbiano esercitato le proprie funzioni in un periodo compreso nei sei mesi antecedenti la data di accettazione della candidatura. I predetti, ove si siano candidati e non siano stati eletti, non possono esercitare per un periodo di cinque anni le loro funzioni in aziende sanitarie locali e ospedaliere comprese, in tutto o in parte, nel collegio elettorale nel cui ambito si sono svolte le elezioni. 3. Le cause di ineleggibilità previste nei numeri 1), 2), 4), 5), 6), 7), 9), 10), 11) e 12) non hanno effetto se l'interessato cessa dalle funzioni per dimissioni, trasferimento, revoca dell'incarico o del comando, collocamento in aspettativa non retribuita non oltre il giorno fissato per la presentazione delle candidature. ((La causa di ineleggibilità prevista nel numero 12) non ha effetto nei confronti del sindaco in caso di elezioni contestuali nel comune nel quale l'interessato è già in carica e in quello nel quale intende candidarsi)). 4. Le strutture convenzionate, di cui al numero 9) del comma 1, sono quelle indicate negli articoli 43 e 44 della legge 23 dicembre 1978, n. 833. 5. La pubblica amministrazione è tenuta ad adottare i provvedimenti di cui al comma 3 entro cinque giorni dalla richiesta. Ove l'amministrazione non provveda, la domanda di dimissioni o aspettativa accompagnata dalla effettiva cessazione delle funzioni ha effetto dal quinto giorno successivo alla presentazione. 6. La cessazione delle funzioni importa la effettiva astensione da ogni atto inerente all'ufficio rivestito. 7. L'aspettativa è concessa anche in deroga ai rispettivi ordinamenti per tutta la durata del mandato, ai sensi dell'articolo 81. 8. Non possono essere collocati in aspettativa i dipendenti assunti a tempo determinato. 9. Le cause di ineleggibilità previste dal numero 9) del comma 1 non si applicano per la carica di consigliere comunale. -----

Art. 63 Incompatibilità 1. Non può ricoprire la carica di sindaco, presidente della provincia, consigliere comunale, ((consigliere metropolitano,)) comunale o circoscrizionale: 1) l'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente, istituto o azienda soggetti a vigilanza in cui vi sia almeno il 20 per cento di partecipazione, rispettivamente da parte del comune o della provincia o che dagli stessi riceva, in via continuativa, una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi nell'anno il dieci per cento del totale delle entrate dell'ente; 2) colui che, come titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti, nell'interesse del comune o della provincia, ovvero in società ed imprese volte al profitto di privati, sovvenzionate da detti enti in modo continuativo, quando le sovvenzioni non siano dovute in forza di una legge dello Stato o della regione, fatta eccezione per i comuni con popolazione non superiore a 3.000 abitanti qualora la partecipazione dell'ente locale di appartenenza sia inferiore al 3 per cento e fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2006, n. 296; 3) il consulente legale, amministrativo e tecnico che presta opera in modo continuativo in favore delle imprese di cui ai numeri 1) e 2) del presente comma; 4) colui che ha lite pendente, in quanto parte di un

procedimento civile od amministrativo, rispettivamente, con il comune o la provincia. La pendenza di una lite in materia tributaria ovvero di una lite promossa ai sensi dell'articolo 9 del presente decreto non determina incompatibilità. Qualora il contribuente venga eletto amministratore comunale, competente a decidere sul suo ricorso è la commissione del comune capoluogo di circondario sede di tribunale ovvero sezione staccata di tribunale. Qualora il ricorso sia proposto contro tale comune, competente a decidere è la commissione del comune capoluogo di provincia. Qualora il ricorso sia proposto contro quest'ultimo comune, competente a decidere è, in ogni caso, la commissione del comune capoluogo di regione. Qualora il ricorso sia proposto contro quest'ultimo comune, competente a decidere è la commissione del capoluogo di provincia territorialmente più vicino. La lite promossa a seguito di o conseguente a sentenza di condanna determina incompatibilità soltanto in caso di affermazione di responsabilità con sentenza passata in giudicato. La costituzione di parte civile nel processo penale non costituisce causa di incompatibilità. La presente disposizione si applica anche ai procedimenti in corso; 5) colui che, per fatti compiuti allorché era amministratore o impiegato, rispettivamente, del comune o della provincia ovvero di istituto o azienda da esso dipendente, o vigilato, è stato, con sentenza passata in giudicato, dichiarato responsabile verso l'ente, istituto od azienda e non ha ancora estinto il debito; 6) colui che, avendo un debito liquido ed esigibile, rispettivamente, verso il comune o la provincia ovvero verso istituto od azienda da essi dipendenti è stato legalmente messo in mora ovvero, avendo un debito liquido ed esigibile per imposte, tasse e tributi nei riguardi di detti enti, abbia ricevuto invano notificazione dell'avviso di cui all'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; 7) colui che, nel corso del mandato, viene a trovarsi in una condizione di inleggibilità prevista nei precedenti articoli. 2. L'ipotesi di cui al numero 2) del comma 1 non si applica a coloro che hanno parte in cooperative o consorzi di cooperative, iscritte regolarmente nei registri pubblici. 3. L'ipotesi di cui al numero 4) del comma 1 non si applica agli amministratori per fatto connesso con l'esercizio del mandato. (67)

NOTA 2) DECRETO LEGISLATIVO 31 dicembre 2012, n. 235

Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Art. 10 Incandidabilità alle elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali

In vigore dal 5 gennaio 2013

1. Non possono essere candidati alle elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali e non possono comunque ricoprire le cariche di presidente della provincia, sindaco, assessore e consigliere comunale o comunale, presidente e componente del consiglio circoscrizionale, presidente e componente del consiglio di amministrazione dei consorzi, presidente e componente dei consigli e delle giunte delle unioni di comuni, consigliere di amministrazione e presidente delle aziende speciali e delle istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, presidente e componente degli organi delle comunità montane:

a) coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto o la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

c) coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;

d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati nella lettera c);

e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

2. Le disposizioni previste dal comma 1 si applicano a qualsiasi altro incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina è di competenza:

a) del consiglio comunale, comunale o circoscrizionale;

b) della giunta comunale o del presidente, della giunta comunale o del sindaco, di assessori provinciali o comunali.

3. L'eventuale elezione o nomina di coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1 è nulla. L'organo che ha provveduto alla nomina o alla convalida dell'elezione è tenuto a revocare il relativo provvedimento non appena venuto a conoscenza dell'esistenza delle condizioni stesse.

4. Le sentenze definitive di condanna ed i provvedimenti di cui al comma 1, emesse nei confronti di presidenti di provincia, sindaci, presidenti di circoscrizione o consiglieri provinciali, comunali o circoscrizionali in carica, sono

immediatamente comunicate, dal pubblico ministero presso il giudice indicato nell'articolo 665 del codice di procedura penale, all'organo consiliare di rispettiva appartenenza, ai fini della dichiarazione di decadenza, ed al prefetto territorialmente competente.

Art. 11 Sospensione e decadenza di diritto degli amministratori locali in condizione di incandidabilità

1. Sono sospesi di diritto dalle cariche indicate al comma 1 dell'articolo 10: a) coloro che hanno riportato una condanna non definitiva per uno dei delitti indicati all'articolo 10, comma 1, lettera a), b) e c); b) coloro che, con sentenza di primo grado, confermata in appello per la stessa imputazione, hanno riportato, dopo l'elezione o la nomina, una condanna ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per un delitto non colposo; c) coloro nei cui confronti l'autorità giudiziaria ha applicato, con provvedimento non definitivo, una misura di prevenzione in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. 2. La sospensione di diritto consegue, altresì, quando è disposta l'applicazione di una delle misure coercitive di cui agli articoli 284, 285 e 286 del codice di procedura penale nonché di cui all'articolo 283, comma 1, del codice di procedura penale, quando il divieto di dimora riguarda la sede dove si svolge il mandato elettorale. 3. Nel periodo di sospensione i soggetti sospesi, ove non sia possibile la sostituzione ovvero fino a quando non sia convalidata la supplenza, non sono computati al fine della verifica del numero legale, né per la determinazione di qualsivoglia quorum o maggioranza qualificata. 4. La sospensione cessa di diritto di produrre effetti decorsi diciotto mesi. Nel caso in cui l'appello proposto dall'interessato avverso la sentenza di condanna sia rigettato anche con sentenza non definitiva, decorre un ulteriore periodo di sospensione che cessa di produrre effetti trascorso il termine di dodici mesi dalla sentenza di rigetto. 5. A cura della cancelleria del tribunale o della segreteria del pubblico ministero i provvedimenti giudiziari che comportano la sospensione sono comunicati al prefetto, il quale, accertata la sussistenza di una causa di sospensione, provvede a notificare il relativo provvedimento agli organi che hanno convalidato l'elezione o deliberato la nomina. 6. La sospensione cessa nel caso in cui nei confronti dell'interessato venga meno l'efficacia della misura coercitiva di cui al comma 1, ovvero venga emessa sentenza, anche se non passata in giudicato, di non luogo a procedere, di proscioglimento o di assoluzione o provvedimento di revoca della misura di prevenzione o sentenza di annullamento ancorché con rinvio. In tal caso la sentenza o il provvedimento di revoca devono essere pubblicati nell'albo pretorio e comunicati alla prima adunanza dell'organo che ha proceduto all'elezione, alla convalida dell'elezione o alla nomina. 7. Chi ricopre una delle cariche indicate all'articolo 10, comma 1, decade da essa di diritto dalla data del passaggio in giudicato della sentenza di condanna o dalla data in cui diviene definitivo il provvedimento che applica la misura di prevenzione. 8. Quando, in relazione a fatti o attività comunque riguardanti gli enti di cui all'articolo 10, l'autorità giudiziaria ha emesso provvedimenti che comportano la sospensione o la decadenza dei pubblici ufficiali degli enti medesimi e vi è la necessità di verificare che non ricorrano pericoli di infiltrazione di tipo mafioso nei servizi degli stessi enti, il prefetto può accedere presso gli enti interessati per acquisire dati e documenti ed accertare notizie concernenti i servizi stessi. 9. Copie dei provvedimenti di cui al comma 8 sono trasmesse al Ministro dell'interno, ai sensi dell'articolo 2, comma 2-quater, del decreto-legge 29 ottobre 1991, n. 345, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 dicembre 1991, n. 110, e successive modificazioni.

Nota 3) LEGGE 7 aprile 2014, n. 56

Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni

Art. 1 comma 69. Il consiglio comunale è eletto dai sindaci e dai consiglieri comunali dei comuni della provincia. Sono eleggibili a consigliere comunale i sindaci e i consiglieri comunali in carica. La cessazione dalla carica comunale comporta la decadenza da consigliere comunale.

Nota 4) DECRETO LEGISLATIVO 8 aprile 2013, n. 39

Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

Art. 11 Incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali 1. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare. 2. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni regionali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale sono incompatibili: a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico; b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione; c) con la carica di presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione. 3. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili: a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che ha conferito l'incarico; b) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico; c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte

della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione abitanti della stessa regione.

Art. 12 Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali 1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico. 2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare. 3. **Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:** a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata; b) **con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia**, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione; c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione. 4. **Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello comunale o comunale sono incompatibili:** a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione; b) **con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia**, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico; c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

Art. 13 Incompatibilità tra incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo politico nelle amministrazioni statali, regionali e locali 1. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare. 2. **Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:** a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata; b) **con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia** o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione; c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione. 3. **Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia** o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione.